

Minacce al senatore Endrizzi, la solidarietà dell'industria dei giochi

Scritto da Redazione



Il settore del gioco manifesta compatto la propria solidarietà al senatore Giovanni Endrizzi (M5S) dopo le minacce ricevute per il suo impegno nel contrasto al Gap.

“Con grande rammarico sono costretto a comunicare che da troppo tempo ricevo offese, minacce e ingiurie per il mio impegno pubblico contro il dilagare della piaga sociale ed economica del gioco patologico. Un vero e proprio tarlo della nostra società, che ogni anno sottrae ingenti risorse all’economia e getta letteralmente nel dramma tantissime famiglie. Il rischio di un incremento vertiginoso della dipendenza è sempre lì, così come il forte interesse per il settore del crimine organizzato.

Così chi lavora al contrasto di questo fenomeno viene preso di mira. Il livello di attacco ora si è alzato: **le minacce, gravi, sono arrivate a coinvolgere anche la mia famiglia.**

Come padre, come politico e come coordinatore del Comitato sui rapporti tra mafia e azzardo presso la Commissione Antimafia, ritengo sia sbagliato tollerare oltre: la misura è davvero colma.

Per questo **ho deciso di dare mandato ai miei legali di redigere denunce** che ho depositato alle

autorità competenti a tutela dei miei familiari e del diritto e dovere di difendere la libertà di pensiero, a protezione dei più deboli."

Così, in una nota, **il senatore M5S Giovanni Endrizzi**, racconta delle minacce ricevute per il suo impegno nel contrasto al gioco patologico.

Minacce subito condannate da molte delle associazioni rappresentative e da operatori del settore.

A cominciare da **Acadi**, Associazione concessionari dei giochi pubblici, con il presidente Geronimo Cardia. "L'Associazione dei concessionari dei giochi pubblici, da sempre in prima linea per la lotta all'illegalità, esprime tutta la propria solidarietà al senatore Giovanni Endrizzi per le minacce ricevute in queste ore e la netta condanna dell'autore di questo vile atto".

Sulla questione interviene anche **Sapar**, che a sua volta commenta il post con cui Mettiamoci in gioco ha dato la notizia delle minacce ad Endrizzi, dicendo che il senatore "è da tempo nel mirino delle lobby di slot e scommesse".

L'associazione precisa, con un post sulla pagina Facebook della Campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo: "Questo post è vergognoso, accostare associazioni e lobby alle presunte minacce fatte a Endrizzi. Se c'è stato reato è di singoli individui non certo di altri. Ma come al solito scrivete cose senza preoccuparvi di dire la verità.

Nel mirino c'è solo l'incompetenza di una classe politica che ignora i dati scientifici ed è solo preoccupata di raccattare voti. Come in altre occasioni esprimiamo la nostra vicinanza al senatore per le minacce ricevute, e a voi consigliamo di rileggere bene quello che scrivete prima di pubblicarlo".

"Ogni minaccia contro una persona è una minaccia contro l'intera collettività. Ed è l'intera collettività che, con fermezza, deve condannare e contrastare ogni forma di intimidazione". Così in una nota **Pasquale Chiacchio, in rappresentanza delle associazioni nazionali di categoria Agsi - Agile - Cni - Cgss** nel commentare le gravi minacce rivolte contro il senatore M5S Giovanni Endrizzi e la sua famiglia.

"Insulti e minacce - sottolinea - non devono aver nulla a che fare con la politica e per questo li condanniamo e ripudiamo con la massima fermezza, a prescindere dallo schieramento politico cui appartiene chi ne è destinatario, perché non è così che si deve svolgere il confronto tra categorie, forze parlamentari e Governo. In questi mesi - prosegue Chiacchio - mi sono fatto promotore di un'aperta campagna di sensibilizzazione con i rappresentanti di tutte le Istituzioni, per far sì che le preoccupazioni manifestate dalle piccole e medie imprese operative sul territorio nazionale che rappresentano tutti i comparti del gioco pubblico legale, avessero considerazione dal Parlamento e dal Governo. Il tutto è avvenuto in maniera costruttiva anche con chi aveva non poche perplessità nei confronti dell'intero settore. Mai e poi mai, abbiamo preso in considerazione la strada della protesta violenta. Un modo di fare che condanniamo sempre e comunque. Per questo motivo - conclude Chiacchio - esprimo a nome mio e delle associazioni Agsi - Agile - Cni - Cgss la piena e incondizionata solidarietà al senatore Giovanni Endrizzi e la sua famiglia".

Dello stesso tenore le affermazioni del Gruppo Novomatic Italia, che "esprime la massima solidarietà nei confronti del senatore, e la ferma condanna verso chi ha compiuto un tale atto di viltà. A fronte di un simile gesto, il Gruppo auspica che le autorità preposte individuino al più presto chi ne è responsabile, e si rende immediatamente pronto a collaborare a tal fine.

In qualità di operatore nel settore del gioco legale italiano, Novomatic Italia è da sempre in prima linea per la lotta all'illegalità, a tutela del sistema concessorio voluto dal Regolatore, per il rispetto delle regole, ma anche per il rispetto dei principi della dignità della persona, condannando ogni forma di violenza, anche verbale. Il confronto sui temi relativi al settore deve rimanere nell'ambito di un dialogo civile e non può degenerare in esasperazioni violente, nell'interesse delle migliaia di lavoratori del comparto e della collettività tutta".